



OGGETTO: *Protocollo d'intesa Stato-Regione Toscana. Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. (procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi);*

Istante: Università degli Studi di Firenze - (RUP arch. Cinzia Persiani);

*Intervento: " Progetto definitivo per la realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di Careggi (FI) destinato ad aule per le esigenze della Scuola di Scienze della Salute Umana" - **Contributo tecnico***

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale

e p.c. Direzione Urbanistica

In relazione alla richiesta di contributo trasmessa da Codesto Settore (Prot. 018992518624 Data 1290/04/2023), si rappresenta quanto segue.

Dalla documentazione risulta che l'area di intervento interessa il complesso degli Istituti anatomici, denominato anche Padiglione 10, ubicato nel comparto ospedaliero universitario di Careggi nel Comune di Firenze. Il lotto è compreso tra la via Caccini a sud e via delle Gore a ovest. In particolare:

- dalla *Relazione tecnica e specialistica delle opere strutturali* risulta:

"Il Nuovo Plesso Didattico AOUC Careggi verrà realizzato in via della Fratellanza (Firenze), a sostituzione del corpo di fabbrica disposto lungo via delle Gore, nell'area Nord-Ovest del complesso degli Istituti Anatomici.

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso a pianta rettangolare di dimensioni 80.20 m x 28.10 m, caratterizzato da 4 livelli fuori terra, per un'altezza complessiva di 20.6 m. L'altezza di interpiano è di 4.9 m.

Data la notevole estensione degli edifici, si prevede la realizzazione di 2 giunti strutturali, aventi dimensione minima di 15 cm, che permettono l'interruzione strutturale delle opere, al fine di evitare danneggiamenti e fessurazioni dovuti a dilatazioni termiche e fenomeni di martellamento dovuti al sisma. Si individuano così 3 corpi strutturalmente indipendenti."

per le aree esterne dalla *Relazione Generale* risulta:

"Il progetto delle aree esterne comprende la formazione di un'area adibita a parcheggio. Per fare posto al parcheggio dovranno essere trasferite diverse alberature: circa 20 esemplari tra lecci e pini, oltre al filare esterno all'area parcheggio di bagolari che segue il perimetro dell'edificio fino all'ingresso pedonale su via delle Gore. Gli alberi che verranno estirpati, saranno, ripiantati in un altro punto sempre all'interno del lotto; gli accessi delle aree esterne saranno garantiti da due ingressi carrabili e uno pedonale; i vani tecnici esistenti sono n°2, il progetto prevede la demolizione dei due locali, e la costruzione di un unico vano tecnico più grande."

Rispetto agli elaborati del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con DCR 37 del 27/03/2015, l'area oggetto di intervento ricade:

- nella buffer zone del sito UNESCO denominato *Ville e i giardini medicei della Toscana*, individuato tra gli *ulteriori contesti*, ai sensi dell'art. 143, c.1, lett. e) del Codice;
- in adiacenza al torrente Terzolle, incluso nell'*Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR* (Allegato L del PIT/PPR).

Per quanto attiene i Siti Unesco e gli elementi del sistema idrografico, dalla Disciplina del PIT/PPR si evincono rispettivamente l'art. 15 "*Disciplina degli ulteriori contesti*" e l'art. 16 "*Disciplina del sistema idrografico*". Entrambi gli articoli contengono direttive che impegnano gli enti territoriali all'attuazione di quanto in esse previsto al fine del raggiungimento degli obiettivi generali e di qualità indicati dal PIT/PPR, lasciando a detti enti la scelta sulle modalità per il loro raggiungimento.

Inoltre, il Torrente Terzolle, sebbene incluso nell'*Allegato L Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR* del PIT/PPR, risulta citato nella DCR 11 MARZO 1986, N. 95:

"Provincia di Firenze

Numero elenco ordine 137



Denominazione elenco Torrente Terzolle

Denominazione cartogr.

Lim. svinc. valle Sbocco in 136 (Torrente Mugnone)

Lim. svinc. monte Ponte corr. Pod Cigallo, mt.1000 a nord di Serpiolle

Tipo svincolo: Parziale"

e pertanto l'area oggetto dell'intervento risulta esclusa dal vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 co.1 lett.c) del Codice e dalla relativa disciplina in quanto, ai sensi dell'art. 5 c.5 della *Disciplina dei Beni Paesaggistici* (Elaborato 8B del PIT/PPR), "Restano ferme, ai sensi del comma 3 dell'art.142, le esclusioni di cui all'elenco approvato con DCR 1986 n.95."

Conclusioni

Ai fini del *Protocollo d'intesa Stato-Regione Toscana*. Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. (procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi si comunica che nel PIT/PPR non si rilevano specifiche prescrizioni applicabili al progetto in questione.

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di prendere contatto con:

Arch. Cecilia Berengo - Responsabile P.O. - tel. 055/4385307 e-mail: cecilia.berengo@regione.toscana.it

Ing. Concetta Coriglione - Funzionario tel. 055/4384383, e-mail concetta.coriglione@regione.toscana.it

Il Responsabile del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scrascia